

Amarone Opera Prima, **Albino Armani** vi aspetta a Verona

Sabato 3 e domenica 4 febbraio al Palazzo della Gran Guardia in Piazza Bra torna la manifestazione più attesa dagli amanti del vino simbolo della Valpolicella. E' iniziato il conto alla rovescia a Verona per l'attesissimo weekend all'insegna di Sua Maestà l'Amarone, il vino simbolo della Valpolicella e della città scaligera. Sabato prossimo 3 febbraio e domenica 4 febbraio sarà presentata in anteprima l'annata 2019. Alla tradizionale rassegna "Amarone Opera Prima", organizzata ogni anno dal Consorzio di Tutela Vini della Valpolicella a Palazzo della Gran Guardia in Piazza Bra, sarà presente anche l'azienda **Albino Armani** Viticoltori dal 1607. Armani presenterà al pubblico di esperti anche una chicca: la Riserva Amarone della Valpolicella Classico "Cuslanus" annata 2016, le cui uve vengono coltivate su terreni a carattere vulcanico (tra San Rocco e la località Camporal) - da qui la sua spiccata mineralità - e che, anno dopo anno, beneficia del lungo affinamento in bottiglia che consente una bellissima evoluzione. Focus dell'evento Amarone Opera Prima quest'anno è l'annata 2019, che nella maggior parte dei casi ha regalato sorrisi ai produttori della denominazione al termine di una vendemmia positiva per la straordinaria qualità delle uve portate in cantina. Un Amarone che non deluderà le aspettative del selezionato pubblico di professionisti e operatori del settore, stampa e grandi nomi del panorama vinicolo internazionale che troveranno nel calice - come prevedono gli esperti - uno stile più al passo con i tempi, meno muscoloso, più elegante e versatile negli abbinamenti. Uno stile-novità per molti, ma che viceversa ha sempre trovato un'autentica espressione nella Valpolicella di **Albino Armani**. L'azienda, che vanta oltre 400 anni di storia nel mondo del vino e che conta oggi cinque tenute distribuite in Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, sarà in degustazione alla presentazione dei nuovi millesimi di Amarone con l'anteprima 2019, in commercio dalla prossima primavera. L'Amarone **Albino Armani** sull'alta collina della Valle di Marano L'azienda di **Albino Armani** è ubicata sull'alta collina della valle di Marano di Valpolicella: i vigneti sono posizionati ad un'altitudine tra i 400 e i 600 metri sul livello del mare, ossia al limite della viticoltura per questo areale. Infatti è proprio qui la famiglia Armani decise oltre vent'anni fa di produrre i rossi più celebri del Veneto, da uve Corvina, Corvinone e Rondinella, in un territorio tra i più alti e scoscesi della denominazione. Quelle viti coltivate in contesti alpini e sulle colline più alte oltre 400 metri La filosofia produttiva di **Albino Armani** si distingue da sempre per la scelta - lungimirante - di coltivare la vite in contesti alpini o comunque in quota. Una direzione precisa che si traduce in uno stile riconoscibile e coerente che ritroviamo in tutte le sue produzioni: dalla Valdadige alle alpi Carniche del Friuli, dal Trentino fino alla Valpolicella. Qui, a Marano di Valpolicella, nello specifico, l'altitudine - ma anche la valorizzazione del terroir, a partire dalla scelta di utilizzare tutte le principali uve ammesse - porta coerentemente ad enfatizzare la riconoscibilità dei suoi vini, con la tipica croccantezza del frutto, l'eleganza e freschezza dovute al clima di alta collina. In alto i calici. Prosit! (GIUSEPPE CASAGRANDE)